



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DECRETO RETTORALE

IL RETTORE

Visti

- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 relativo a "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 recante il regolamento concernente la "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado";
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59, relativo al "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione";
- il D.M. n. 259 del 9 maggio 2017 concernente la revisione e l'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado previste dal D.P.R. n. 19 /2016;
- il Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 616 del 10 agosto 2017 e relativi allegati recante la modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari ed accademici di cui all'art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59;
- il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 concernente la "Formazione iniziale e continua dei docenti delle scuole secondarie", e, in particolare, il comma 1, lettera d), che ha introdotto l'art. 2_bis al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 25 settembre 2023 relativo alla "Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 256 del 28 dicembre 2023, relativo alla determinazione del contingente del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali e criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti;
- le linee guida dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca adottate con delibera del 26 settembre 2023 n.231;
- il Decreto di accreditamento del Ministro dell'Università e della Ricerca n.356 del 07 febbraio 2024 relativo all'accREDITAMENTO iniziale dei percorsi di formazione iniziale dei docenti
- il Decreto del MUR 22 dicembre 2023 di "Revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado" pubblicato nella G.U. n. 34 del 10 febbraio 2024;
- la nota dell'USR Marche del 5 marzo 2024, n. 6351 di assegnazione degli esoneri del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado da utilizzare per lo svolgimento dei compiti di tutor coordinatore nei percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione all'insegnamento per le scuole secondarie (A.S. 2023-2024);

Richiamati

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n.138/2012 del 2 aprile 2012, modificato con Decreto Rettorale n. 228/2020 del 24 giugno 2020;



- il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 610/2022 del 29 novembre 2022 e nelle more dell'entrata in vigore, dal 19 dicembre 2023, il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 594/2023 del 4 dicembre 2023;
- il Decreto Rettorale n. 488 del 6 novembre 2020 con il quale è stata nominata Delegata Rettorale alla Formazione degli Insegnanti la Prof.ssa Maria Chiara Michelini;
- il Decreto della Direttrice del Dipartimento DISTUM n. 154/2023 del 7 novembre 2023 relativo all'istituzione del "Centro di Ateneo per la Formazione Insegnanti" e dei percorsi di formazione iniziale e abilitazione docenti;
- il Decreto della Direttrice del Dipartimento DISTUM n. 186/2023 del 14 dicembre 2023 relativo alle modifiche e integrazioni in merito all'istituzione del "Centro di Ateneo per la Formazione Insegnanti" e dei percorsi di formazione iniziale e abilitazione docenti;
- la Delibera del Senato Accademico n. 239/2023 del 21 dicembre 2023 relativa alle integrazioni per l'accREDITAMENTO dei "Percorsi di formazione iniziale e abilitante dei docenti di posto comune nelle scuole secondarie di primo e secondo grado";
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 361/2023 del 21 dicembre 2023 relativa alle integrazioni per l'accREDITAMENTO dei "Percorsi di formazione iniziale e abilitante dei docenti di posto comune nelle scuole secondarie di primo e secondo grado";
- le riunioni on line del 30 gennaio 2024, del 7, 22 e 27 febbraio 2024, tra la Delegata Rettorale alla Formazione e la Responsabile dell'Ufficio Formazione Insegnanti con i referenti dell'Ufficio Scolastico Regionale e i rappresentanti degli altri enti che erogano i suddetti percorsi;
- la Delibera del Senato Accademico n. 37/2024 del 29 febbraio 2024 relativa all'attivazione dei Percorsi di Formazione iniziale dei docenti da 60 CFU per l'a.a. 2023/24;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n.54/2024 del 29 febbraio 2024 relativa all'attivazione dei Percorsi di Formazione iniziale dei docenti da 60 CFU per l'a.a. 2023/24;

DECRETA

di emanare il Bando per la costituzione di una graduatoria finale di merito nell'ambito della quale verrà individuato il personale docente in servizio nelle Istituzioni scolastiche secondarie, da collocare in posizione di esonero o semiesonero, per lo svolgimento dei compiti tutoriali nei Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione degli insegnanti per la scuola secondaria di primo e di secondo grado per l'anno accademico 2023/2024, di cui all'art. 10, comma 3 del D.P.C.M. 04 agosto 2023, nel testo sotto riportato:

Bando per la costituzione di graduatorie finali di merito nell'ambito delle quali verrà individuato il personale docente in servizio nelle Istituzioni scolastiche secondarie, da collocare in posizione di esonero o semiesonero, per lo svolgimento dei compiti tutoriali nei Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione degli insegnanti per la scuola secondaria di primo e di secondo grado per l'anno accademico 2023/2024, di cui all'art. 10, comma 3 del D.P.C.M. 04 agosto 2023

Articolo 1 – Oggetto della selezione

Ai fini dello svolgimento nell'anno accademico 2023/2024 dei compiti tutoriali di cui all'art. 10, comma 3, del D.P.C.M. 04 agosto 2023, nell'ambito dei Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione degli insegnanti per la scuola secondaria di primo e di secondo grado attivati dall'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, è indetta una selezione per titoli ed esame orale (colloquio) riservata al personale docente in servizio a tempo indeterminato nelle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado del sistema nazionale di istruzione.



La selezione di cui al presente Bando riguarda n.6 (sei) tutor coordinatori in posizione di esonero totale e n. 13 (tredici) tutor coordinatori in posizione di esonero parziale, in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 4 del presente Bando, per le seguenti classi di concorso, fatta salva la loro attivazione:

Classe di concorso	Denominazione Percorso
AA24-FI	LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)
AB24-FI	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
AC24-FI	LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)
AD24-FI	LINGUA E CULTURA STRANIERA (TEDESCO)
A011-FI	DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO
A012-FI	DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECNDARIA DI II GRADO
A013-FI	DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO
A018-FI	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE
A022-FI	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
A045-FI	SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI
A046-FI	SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE
A048-FI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDRIA DI II GRADO
A050-FI	SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Articolo 2 – Caratteristiche dell’incarico di Tutor coordinatore

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.P.C.M. 04 agosto 2023, ai tutor coordinatori è affidato il compito di:

- orientare e gestire i rapporti con i tutor, assegnando gli studenti tirocinanti ai gruppi-classe e alle scuole, e ha la responsabilità' del progetto di tirocinio dei singoli studenti;
- provvedere alla formazione del gruppo di studenti, attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazione prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio, ai fini della costruzione dell'E-Portfolio;
- supervisionare e valutare le attività 'di tirocinio diretto e indiretto;
- supervisionare le relazioni finali delle attività svolte nei gruppi-classe.

L'incarico di tutor coordinatore comporta l'esonero totale o parziale dall'insegnamento nella scuola. Esso ha la durata massima di quattro anni, prorogabile solo per non più di un anno, e rinnovabile, per una volta e non consecutivamente.

Il personale eventualmente revocato dall'incarico di tutor coordinatore, a seguito della valutazione di cui al primo comma del presente articolo, non può partecipare alle selezioni per il medesimo ruolo nei successivi cinque anni.

Ai sensi dell'art.3, comma 5 del D.M. 256 del 28 dicembre 2023 gli incarichi di cui al presente Bando sono incompatibili con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi od ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa.



In caso di mancata attivazione dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione, il personale in esonero o semiesonero rientra in servizio nelle sedi di titolarità.

In base al numero effettivo di iscritti per ciascun Percorso l'incarico potrebbe eventualmente comprendere il coordinamento del tirocinio di soggetti iscritti in classi affini.

Articolo 3 – Stato giuridico ed economico del Tutor coordinatore

Al personale docente cui sarà affidato il ruolo di Tutor Coordinatore saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 6 "Stato giuridico ed economico del personale docente impegnato in compiti di tutor coordinatore" del D.M. 256 del 28 dicembre 2023, in particolare:

1. Al personale docente utilizzato in compiti di tutor coordinatore presso i Centri si applicano, in materia di ferie, permessi ed assenze dal servizio a qualunque titolo effettuate, gli istituti contrattuali previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e dalla legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

2. L'istituzione scolastica di titolarità mantiene la gestione complessiva di tutte le questioni inerenti lo stato giuridico ed economico del docente stesso, ivi comprese le assenze, le ferie ed i permessi. Le assenze e i permessi fruiti dal dipendente in relazione a prestazioni di servizio effettuate presso i Centri, e perciò dai medesimi autorizzate, devono essere comunicate tempestivamente dagli uffici amministrativi dei Centri competenti alla istituzione scolastica di titolarità del docente.

L'incarico previsto dal presente bando di selezione non comporta alcun emolumento aggiuntivo rispetto a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro, né oneri diretti o indiretti a carico dell'Amministrazione universitaria.

Non sono a carico del bilancio di questa Università eventuali oneri di spesa, comprese le spese di viaggio per il trasferimento dalla sede di servizio alla sede universitaria.

Articolo 4 – Requisiti di ammissione

Possono concorrere all'incarico di tutor coordinatore i docenti in servizio a tempo indeterminato, presso la regione Marche, al momento della presentazione della domanda, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere docente a tempo indeterminato nella specifica classe di concorso, prioritariamente con almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;
2. Avere svolto attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti:
 - a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 ovvero di tutor organizzatore o coordinatore nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria o dei percorsi di Tirocinio formativo attivo di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 o di coordinamento dei di tutor dei docenti neoimmessi in ruolo;
 - b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal Ministero dell'istruzione e del merito e della durata di almeno 10 ore;
 - c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 o di tutor dei tirocinanti per i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, i percorsi di Tirocinio formativo attivo e di specializzazione sul sostegno di cui al decreto



- del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nonché di tutor dei docenti neoimmessi in ruolo;
- d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR/MI/MIM ovvero dall'INDIRE o dall'INVALSI;
 - e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in scienze della formazione primaria, le scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, 28 settembre 2007, n. 137 e 10 settembre 2010, n. 249;
 - f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'università o da enti pubblici di ricerca
 - g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente;
 - h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994;
 - i) titolo di dottore di ricerca in didattica;
 - j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle università o nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti;
 - k) abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia;
 - l) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le università e le istituzioni AFAM;
 - m) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) e dell'insegnamento con metodo didattico Montessori;
 - n) incarico di collaboratore del dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo all'istituzione scolastica, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ai sensi dell'articolo 1, comma 83 della legge 13 luglio 2015, n. 107;
 - o) funzione strumentale, o incarico attribuito ai sensi dell'articolo 1, comma 83, della legge 13 luglio 2015, n. 107, purché concernente la formazione docenti.

I requisiti e i titoli di ammissione devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Non sarà ammesso alla selezione la/il candidata/o che usufruisca di analogo esonero o semiesonero di Tutor Coordinatore presso altra sede Universitaria.

Articolo 5 – Valutazione dei titoli e prova d'esame

Il Rettore nomina, con proprio decreto, un'apposita Commissione nelle quali sono rappresentate le classi di abilitazione, di cui all'art. 1 del presente Bando. Fermo restando la collegialità dei giudizi complessivi, la Commissione si potrà articolare per esigenze funzionali in sottocommissioni.

Il concorso per l'individuazione dei tutor coordinatori si svolge per titoli ed esame orale (colloquio) e prevede una valutazione complessiva massima di 100 punti così ripartiti:

- Titoli: fino a un massimo di 50 punti
- Colloquio di valutazione: fino a un massimo di 50 punti

Il punteggio riservato ai **titoli** sarà così ripartito:

a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 ovvero di tutor organizzatore o coordinatore nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria o dei percorsi di Tirocinio formativo attivo di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della



- ricerca 10 settembre 2010, n. 249 o di coordinamento dei di tutor dei docenti neoimmessi in ruolo (punti 6);
- b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal Ministero dell'istruzione e del merito e della durata di almeno 10 ore (punti 2);
- c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 o di tutor dei tirocinanti per i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, i percorsi di Tirocinio formativo attivo e di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nonché di tutor dei docenti neoimmessi in ruolo (punti 2);
- d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR/MI/MIM ovvero dall'INDIRE o dall'INVALSI (3 punti);
- e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in scienze della formazione primaria, le scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, 28 settembre 2007, n. 137 e 10 settembre 2010, n. 249 (punti 6);
- f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'università o da enti pubblici di ricerca (punti 3);
- g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (da punti 1 a punti 5);
- h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994 (punti 2);
- i) titolo di dottore di ricerca in didattica (punti 6);
- j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle università o nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (punti 3);
- k) abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia (per ciascun titolo) (punti 6);
- l) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le università e le istituzioni AFAM (punti 6);
- m) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) e dell'insegnamento con metodo didattico Montessori (punti 6);
- n) incarico di collaboratore del dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo all'istituzione scolastica, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ai sensi dell'articolo 1, comma 83 della legge 13 luglio 2015, n. 107 (punti 6);
- o) funzione strumentale, o incarico attribuito ai sensi dell'articolo 1, comma 83, della legge 13 luglio 2015, n. 107, purché concernente la formazione docenti (punti 3).

Il **colloquio**, cui sarà attribuito un punteggio massimo di 50 punti, e si intende superato qualora la/il candidata/o abbia conseguito il punteggio di almeno 28 punti su 50; consisterà in una intervista strutturata volta a saggiare le spinte motivazionali, le capacità di organizzazione, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche e a verificare il progetto di lavoro degli aspiranti Tutor Coordinatori. Nel corso del colloquio si valuterà altresì il percorso professionale del docente, valutandone la congruità rispetto al ruolo di Tutor Coordinatore.

Il colloquio è rivolto ad un numero di candidate/i non superiore al doppio rispetto ai posti disponibili, identificati attraverso la graduatoria risultante dalla sommatoria delle valutazioni dei titoli.

La data ed il luogo di svolgimento dei colloqui saranno pubblicati sul sito Internet d'Ateneo all'indirizzo <https://www.uniurb.it/studiakonnoi/formazione-continua-e-abilitazione/formazione-insegnanti/percorso-formativo-abilitante-da-60-cfu>. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per i candidati ammessi.



Il risultato della valutazione dei titoli e l'elenco delle/dei candidate/i ammesse/i al colloquio saranno resi noti alle/agli interessate/i mediante il sito dell'Università degli Studi di Urbino all'indirizzo <https://www.uniurb.it/studiakonnoi/formazione-continua-e-abilitazione/formazione-insegnanti/percorso-formativo-abilitante-da-60-cfu>.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, le/i candidate/i dovranno essere munite/i di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza della/del candidata/o al colloquio è considerata come rinuncia alla procedura di selezione quale ne sia la causa.

Articolo 6 – Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione alla selezione, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la piattaforma Pica, disponibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/uniurb/24tutorcoordinatore/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema. È altresì consentito l'accesso all'applicazione informatica tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale).

La/il candidata/o dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegati, in formato elettronico PDF, i documenti di cui al presente bando. Il peso massimo consentito per ciascun allegato è di 30 MB.

La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio delle **ore 13,00 del 24 giugno 2024**.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza e la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla scadenza del bando.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Tale numero identificativo verrà utilizzato dall'Università in luogo del nominativo della candidata e del candidato negli atti della procedura selettiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa, pena esclusione, secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consentano la sottoscrizione di documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server.

In caso di esito positivo la domanda potrà essere sottoscritta direttamente sul server;

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e chi è titolare di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate mediante sottoscrizione della domanda, senza in alcun modo modificarla, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità.



Nel caso di accesso all'applicazione informatica PICA tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), in fase di presentazione della domanda non verrà richiesta alcuna firma.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link *Supporto* presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/uniurb>.

Per informazioni relative al bando è possibile inviare una e mail all'indirizzo formazione@uniurb.it

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La partecipazione alla selezione non comporta il versamento di alcun contributo.

Nella domanda le/i candidate/i devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione dalla selezione:

- a) la classe di concorso per la quale intende partecipare alla selezione;
- b) nome e cognome;
- c) data e luogo di nascita;
- d) codice fiscale;
- e) luogo di residenza attuale;
- f) indirizzo al quale si chiede che vengano effettuate le comunicazioni inerenti alla procedura di cui trattasi, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Sarà necessario altresì indicare un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica;
- g) di aver svolto almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di concorso di riferimento negli ultimi dieci anni;
- h) istituzioni scolastiche presso la quale presta attualmente servizio e presso la quale ha prestato servizio in precedenza (negli ultimi dieci anni dal al);
- i) i titoli posseduti e validi ai fini della valutazione di cui all'art. 4;
- j) di prestare servizio presso le Istituzioni Scolastiche della Regione Marche;
- k) di dichiarare la tipologia di esonero (totale e/o parziale);
- l) di aver preso visione del bando e di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;
- m) di essere consapevole che l'incarico di Tutor è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi o ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa;
- n) di impegnarsi a comunicare al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, con la massima tempestività, ogni eventuale variazione dei dati riportati nella domanda;
- o) di inoltrare copia della domanda di partecipazione anche al Dirigente Scolastico della Scuola di appartenenza, nonché al Direttore Scolastico Regionale;
- p) di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico;
- q) l'eventuale necessità di ausili ai fini dello svolgimento del colloquio (Legge 5 febbraio 1992 n.104 e s.m.i. / Legge 8 ottobre 2010 n.170), allegando la certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio. L'adozione di ausili sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla base della documentazione presentata.

L'ammissione al concorso avviene con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.



L'Amministrazione è legittimata ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Alla domanda devono essere allegati:

- il curriculum vitae professionale in formato europeo datato e firmato;
- la copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità.

Al fine di agevolare le procedure di controllo da parte del competente Ufficio, alla domanda possono essere allegati:

- i contratti relativi ai servizi di lavoro per i quali la/il candidata/o dovrà indicare la tipologia del contratto, il committente e la durata del rapporto stesso, la data di inizio e di fine di ciascun rapporto lavorativo;
- i titoli posseduti di cui all'art.4 del presente Bando e le eventuali pubblicazioni (titolo della pubblicazione e il proprio nominativo come autore/autrice);

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità da coloro che hanno la cittadinanza italiana e dell'Unione Europea ed extraeuropea regolarmente soggiornanti in Italia.

Il titolo di studio, se conseguito all'estero, dovrà essere riconosciuto equipollente a quelli previsti in Italia in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente.

Costituiscono motivo di esclusione:

- la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo;
- il mancato possesso dei requisiti necessari per l'ammissione al concorso.

Saranno escluse, le domande che non contengano i seguenti allegati nelle modalità descritte:

- a) curriculum vitae professionale datato e firmato;
- b) copia fronte-retro del proprio documento di identità in corso di validità;

L'indirizzo di posta elettronica indicato dalla/dal candidata/o in fase di registrazione potrà essere utilizzato per eventuali successive comunicazioni ai fini della selezione.

La partecipazione al presente avviso di selezione dovrà essere comunicata dai/dalle docenti candidati/e anche al/alla Dirigente Scolastico/a della Scuola di appartenenza.

Articolo 7 - Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale, ai sensi della Legge 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni e verrà pubblicata nel sito dell'Università degli Studi di Urbino all'indirizzo: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/formazione-continua-e-abilitazione/formazione-insegnanti/percorso-formativo-abilitante-da-60-cfu>.

Articolo 8 - Graduatorie finali

La graduatoria è data dalla sommatoria dei punteggi ottenuti da ciascuna/ciascun candidata/o nella valutazione dei titoli e nel colloquio. Le graduatorie finali saranno approvate con apposito Decreto Rettorale e pubblicate all'Albo Ufficiale di Ateneo e nella pagina dedicata ai Percorsi. A parità di merito si terrà conto della minore età anagrafica.



Dalle suddette graduatorie, l'Università attingerà, secondo l'ordine di merito sino alla concorrenza dei posti di cui all'art. 1 del presente Bando.

La graduatoria ha validità quadriennale e vi si potrà attingere per eventuali sostituzioni o surroghe, fino ad esaurimento.

Le/i candidate/i utilmente collocati in graduatoria, e nel limite dei posti disponibili, verranno chiamate/i a svolgere la loro attività entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione universitaria.

Concluse le procedure di valutazione, l'Università comunicherà la graduatoria agli Uffici Scolastici Regionali territorialmente interessati, anche al fine della modifica del contratto individuale di lavoro.

Nel termine comunicato dall'Ateneo, la/il candidata/o dovrà presentare i documenti e gli attestati richiesti dall'Università, compreso il decreto di esonero totale o parziale rilasciato dall'Amministrazione dove presta servizio; se nel citato termine, per qualunque causa, la/il candidata/o non si presentasse, l'Università potrà chiamare la/il candidata/o che segue nella graduatoria di merito.

Articolo 9 - Orario di servizio

1. L'orario di servizio svolto dai tutor presso le istituzioni scolastiche di appartenenza, con riferimento ai soggetti posti in posizione di semiesonero fino al massimo del 50% dall'insegnamento, è organizzato in modo da tenere conto delle particolari esigenze di ciascun grado di istruzione, anche in relazione alle singole classi di concorso a cattedre o posti, ed assicurare l'unicità del docente, per ciascun insegnamento e in ciascuna classe.
2. L'orario di servizio dei soggetti posti in posizione di semiesonero fino al massimo del 50% dall'insegnamento presso i Centri, in considerazione della natura della prestazione diversa dall'insegnamento frontale, è di regola di diciotto ore settimanali, comprensive della partecipazione alle riunioni degli organismi universitari e accademici. Resta fermo che la prestazione complessiva del servizio svolta dal personale docente per tutte le attività alle quali lo stesso è tenuto, sia nelle istituzioni scolastiche, sia nei Centri non potrà comunque superare il limite massimo di trentasei ore settimanali.
3. L'orario di servizio da effettuare dai soggetti posti in posizione di esonero presso i Centri è quello stabilito per il personale amministrativo dei Centri, con partecipazione alle riunioni degli organismi universitari e accademici.
4. Sono fatti salvi dal limite massimo eventuali incarichi di insegnamento attribuiti dai Centri in ragione di specifici bandi.

Articolo 10 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. la responsabile del procedimento di cui al presente Bando è la Dott.ssa Simona Pigrucci, Responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti, Via Saffi n. 2 61029 Urbino (PU); e-mail: formazione@uniurb.it.
2. Le disposizioni del presente Bando atte a garantire la trasparenza di tutte le fasi del procedimento e i criteri e le procedure per la nomina delle commissioni giudicatrici e dei responsabili del procedimento sono in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.
3. Le candidate e i candidati hanno facoltà di esercitare il **diritto di accesso agli atti** del procedimento secondo la normativa vigente. La richiesta, indirizzata al Magnifico Rettore, deve essere inviata all'Ufficio Protocollo e Archivio, via Saffi n. 2 61029 Urbino (PU) via PEC amministrazione@uniurb.legalmail.it.



4. Eventuali **variazioni e/o integrazioni** a quanto contenuto nel presente avviso di selezione saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina di Ateneo all'indirizzo <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/formazione-continua-e-abilitazione/formazione-insegnanti/percorso-formativo-abilitante-da-60-cfu>.
5. Tali comunicazioni avranno valore di **notifica** a tutti gli effetti e non sarà fornita alcuna comunicazione personale ai singoli candidati e candidate.
6. Titolare del potere sostitutivo è il Dott. Alessandro Perfetto, Direttore Generale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (e-mail: direzione.generale@uniurb.it).

Articolo 11 - Pubblicità

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/formazione-continua-e-abilitazione/formazione-insegnanti/percorso-formativo-abilitante-da-60-cfu> ed ha valore di notifica ufficiale alle/agli interessate/i a tutti gli effetti e conseguenze di legge.

Il presente Bando ha valore di convocazione ufficiale e, pertanto, le/gli interessate/i non riceveranno nessun'altra comunicazione.

Per le rettifiche di errori materiali, per eventuali errata corrige o per successive indicazioni ministeriali, relativi al presente Bando, si procede mediante pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi di Urbino all'indirizzo: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/formazione-continua-e-abilitazione/formazione-insegnanti/percorso-formativo-abilitante-da-60-cfu>.

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento GDPR – UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, saranno raccolti dagli Uffici dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in qualità di titolare del trattamento, e trattati per le finalità di gestione della presente selezione, da parte di personale autorizzato, in forma cartacea e informatica nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità di gestione della procedura concorsuale. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il conferimento dei già menzionati dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione. Le/i candidate/i godono dei diritti stabiliti dalla citata normativa di riferimento, tra i quali il diritto di accesso ai dati che le/li riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

L'informativa è disponibile sul sito dell'Università degli Studi Carlo Bo di Urbino: <https://www.uniurb.it/ateneo/utilita/privacy/informative>

Articolo 13 - Rinvio alla normativa vigente

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente Decreto Rettorale, nonché la normativa attualmente vigente in materia.

Urbino, data del protocollo

IL RETTORE
Prof. Giorgio Calcagnini

firmato digitalmente